

UN VIAGGIO TRA FRAGILITÀ E CURA

Il viaggio è la metafora che caratterizza i contenuti del libro. Viaggio attraverso un mondo particolare di vulnerabilità fisiche, psichiche e spirituali.

Viaggio in cui feriti e guaritori, sani e malati, morenti e viventi, si incontrano, si fanno compagni di strada, diventano dono gli uni per gli altri.

Arnaldo Pangrazzi, nato a Cles (Trento) nel 1947 e sacerdote dal 1974, ha completato gli studi di teologia presso i gesuiti del Weston College di Boston, ha lavorato per 6 anni al St. Joseph Hospital di Milwaukee, dove ha dato vita a gruppi di mutuo aiuto per i malati di cancro, persone in lutto, persone che hanno tentato il suicidio e familiari di suicidi. Docente dal 1987 di Pastorale e di formazione pastorale clinica presso il *Camillianum*, ha scritto una quindicina di volumi sui temi della malattia e della pastorale sanitaria.

Libro di vita

Il libro è un viaggio attraverso l'interiorità di quanti sono colpiti da diverse vulnerabilità fisiche, psichiche e spirituali, per offrire un quadro rappresentativo e non esaustivo delle tante infermità. Ogni capitolo è un itinerario per comprendere meglio le singole patologie, non tanto dal punto di vista medico, quanto dal punto di vista umano e spirituale.

Nella parte iniziale, sono proposte tre forme di disabilità (fisica, psichica in generale e quella specifica della depressione), cui seguono due vulnerabilità legate alla dipendenza (tossico-dipendenza e alcolismo). Nella terza parte vengono delineate diverse patologie acute e croniche: il cancro, l'insufficienza renale cronica, le malattie del cuore, l'HIV/AIDS, la malattia di Alzheimer. L'ultimo capitolo non tratta una pato-

logia specifica, ma l'esperienza del morire, con alcune indicazioni sull'accompagnamento dei morenti.

Ogni capitolo include una descrizione fenomenologica della malattia presa in esame, alcune dinamiche psicologiche ricorrenti, un riferimento biblico per leggere la vulnerabilità in un orizzonte spirituale, una testimonianza o un colloquio con un paziente portatore dell'esperienza, e alcune indicazioni pastorali, per aiutare a vivere "il vangelo della prossimità" accanto alle persone provate e ferite.

I destinatari

I destinatari del testo sono gli operatori pastorali, i volontari, i medici, gli infermieri, gli assistenti sociali e quanti, con diverse competenze, si accostano al malato per curarne le ferite, alleviarne il dolore, accompagnarne la guarigione. Addentrarsi nelle diverse mappe dei sofferenti significa anche capirne meglio le istanze, i pensieri e i

sentimenti; accoglierne le ribellioni, gli sfoghi e le speranze ed esserne «compagni di viaggio», non tanto per portare loro le proprie certezze, risorse o il proprio Dio, ma per scoprire i valori, le risorse e il Dio che abita in ognuno.

Tra i volti della sofferenza

«Il male che ci tormenta non è nel luogo in cui ci troviamo, ma è in noi stessi. Noi siamo senza forze per sopportare una qualsiasi contrarietà, incapaci di tollerare il dolore, impotenti a gioire delle cose piacevoli, sempre scontenti di noi stessi». Seneca, nel I secolo d.C., descriveva così quella che oggi chiamiamo depressione. Il disturbo depressivo è un fenomeno molto diffuso; sembra che l'8% dell'umanità ne soffra. Solo in Italia sono più di 5 milioni i casi di *depressione*. L'OMS (Classificazione internazionale delle menomazioni, disabilità e handicap) ha previsto che nel 2020 la sindrome depressiva sarà la patologia più diffusa, seconda solo alle malattie cardiovascolari.

Diversi fattori possono concorrere all'insorgere di situazioni di sofferenza e di degenerazione a livello psico-fisico: genetici, famigliari, ambientali, abusi sessuali, separazioni conflittuali tra i genitori, assenza di persone significative, lutti irrisolti, eventi stressanti, abuso di sostanze stupefacenti.

L'80,3% dei giovani tra i 14 e i 30 anni in Italia fa uso di *marijuana* o *hashish* e un terzo di essi ne fa uso regolarmente.

Altri volti segnati dalla sofferenza e affidati a cuori capaci di cura e accoglienza sono quelli degli alcolisti, in Italia 3 milioni di cui 750.000 cronici.

Il vangelo della misericordia

Il viaggio nella terra della malattia e del dolore continua lungo 11 capitoli, sviluppando anche diverse espressioni della solidarietà umana, orientata a ricostruire la persona, perché possa ritrovare fiducia in se stessa, scoprire i valori profondi della vita, riprogettare un futuro diverso attraverso il lavoro e l'impegno, ritornare trasformata e rinnovata a vivere relazioni positive.

Al termine l'autore propone al lettore la preghiera del buon samaritano: ci si affida alla preghiera per essere disponibili a mantenere vero nel tempo il vangelo della misericordia e viva la speranza della guarigione.

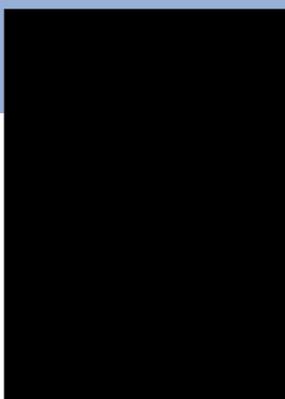
Arnaldo Pangrazzi
**I volti della sofferenza
e i cuori della speranza**
Guida per stare vicino al malato

EDB, Bologna 2011, pp. 199, € 16,00



Fischer G. – Backhaus K.
La preghiera nella Bibbia
 EDB, Bologna 2011, pp. 208, € 19,80

Georg Fischer *sj* è professore di AT alla Facoltà teologica dell'Università di Innsbruck, mentre Knut Backhaus insegna esegesi del NT alla Facoltà teologica di Paderborn. Essi ci mostrano in questo lavoro come l'atto di pregare e la preghiera attraversano la Bibbia dall'inizio alla fine. Sotto molti aspetti l'A. e il N. Testamento si mostrano armonicamente all'unisono. Al di là delle differenze cresciute nella storia e nella cultura delle diverse confessioni di fede, la venerazione del Dio comune a tutti supera quello che divide. Non c'è infatti un modo di pregare veterotestamentario e uno neotestamentario: esiste solo la preghiera biblica. Il volume fa parte di una collana che illu-



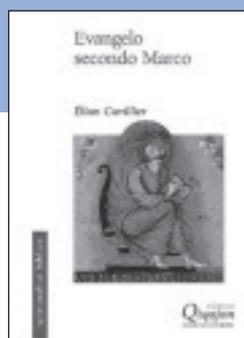
stra i contenuti dell'A. e del N. Testamento sui temi fondamentali della fede. Ogni tema è presentato da due autori: uno per l'AT e uno per il NT, che poi, in un dialogo conclusivo, discutono come le idee centrali dell'Antico vengono filtrate, assunte o modificate nel Nuovo.

Élian Cuvillier
Evangelo secondo Marco

Qiqajon, Magnano (Bi) 2011, pp. 480, € 37,00

Il racconto di Marco è una "buona notizia" che prende corpo nella vita e negli atteggiamenti di Gesù. Anche gli incontri che il Maestro compie sono una buona notizia, un evangelo che interpella l'incredulità del lettore. L'autore, docente presso la Facoltà di teologia protestante di Montpellier, ci offre in questo volume un commento rigoroso dal punto di vista esegetico, chiaro e lineare nella forma. La parola "evangelio" o "buona notizia" rappresenta la chiave di lettura di quest'opera che coniuga rigore scientifico, spiritualità biblica, dinamiche esistenziali.

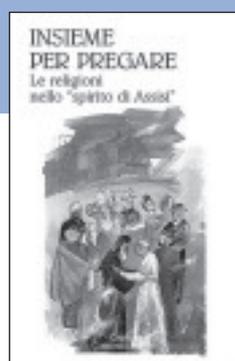
Si tratta di un lungo lavoro iniziato nel 1981 e che ora Cuvillier così espone: «Non mi resta che sperare che questo la-



voro molto imperfetto adempia modestamente la missione principale – per lo meno ai miei occhi – per la quale è stato scritto: aiutare coloro che, domenica per domenica, oppure occasionalmente, sono chiamati a 'dire la Parola', cioè a predicare l'evangelio di Gesù Cristo, nel quale ogni uditorio attento può trovare il segreto della propria esistenza» (p. 23).

Matteo Nicolini Zani (a cura di)
**Insieme per pregare.
 Le religioni nello "spirito di Assisi"**
 Ed. Qiqajon, Magnano (Bi) 2011, pp. 168, € 16,00

«Assisi ha fatto fare alla Chiesa un importante balzo in avanti verso le religioni non cristiane. Assisi è stato il simbolo di ciò che deve essere il compito della chiesa in un mondo segnato dal pluralismo religioso: professare l'unità del mistero della salvezza in Gesù Cristo. Assisi ha permesso a uomini e donne di testimoniare, nella preghiera, un'esperienza autentica di Dio al cuore delle loro religioni». Così il card. Roger Etchegaray definisce l'esperienza interreligiosa di Assisi. A 25 anni dal primo incontro ad Assisi si parla del dialogo interreligioso fino al dialogo nel pontificato di



Benedetto XVI. Il volume si conclude con una bibliografia essenziale per approfondire la conoscenza dell'evento dell'incontro di Assisi del 1986, del permanere dello "spirito di Assisi" e del tema della preghiera interreligiosa.

Gruppo di Dombes
**Voi dunque pregate così
 Il Padre Nostro**

EDB, Bologna 2011, pp. 191, € 18,50

Il Gruppo di Dombes, noto per essersi confrontato su questioni che distinguono i cristiani delle diverse confessioni, propone una meditazione sulla preghiera del Padre Nostro.

«Voi dunque pregate così»: nei vangeli secondo Matteo e Luca, Gesù dona a quanti lo seguono la possibilità di dire, insieme, «Padre Nostro». Da qualche decennio i progressi del movimento ecumenico vissuto dalle Chiese hanno consentito ai loro membri di poter ancora pregare insieme, con la stessa traduzione, la preghiera del Signore. Le riflessioni sono scandite in quattro parti: la prima e l'ultima rileggono il Padre Nostro in una dinamica di conversione, nell'attualità della nostra società e fanno emergere le implicazioni antropologiche, teologiche e spirituali nella prospettiva dell'unità delle Chiese. La seconda parte biblica propone una diagnosi storica sull'uso liturgico, privato, catechetico del Padre Nostro dai primi padri della Chiesa fino all'epoca contemporanea. Già alle origini, per Cipriano pregare il Padre Nostro era un atto di unità. Per Agostino era un atto fondamentale di fede. La terza parte esamina la radice ebraica e il testo evangelico del Padre Nostro. Il volume si chiude con una meditazione ecumenica che sviluppa le parti del Padre Nostro, e una preghiera che può essere utilizzata per celebrazioni comuni. Il gruppo ecumenico di Dombes, fondato nel 1937 dai sacerdoti lionesi Couturier e Remillieux e dal pastore svizzero Bäumlin, ha assunto il nome dall'abbazia cistercense nella quale si riuniva ogni anno. Fanno parte del Gruppo 40 teologi francofoni (francesi e svizzeri), cattolici e protestanti. L'orientamento del Gruppo è nettamente teologico, ma sono presenti ed essenziali l'attenzione fraterna e l'aspetto spirituale. Il profilo completo del Gruppo viene presentato in una scheda posta al termine del volume. (AMG)



Accompagnare la vita ...fino in fondo



ARCIDIOCESI DI MILANO - SERVIZIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

Quale cultura per il fine vita?

PREFAZIONE DEL CARD. DIONIGI TETTAMANZI

pp. 88 - € 6,90

› A 30 anni dalla *Iura et bona*, il convegno milanese illumina il tema con le opinioni dei maggiori esperti in campo filosofico, teologico, medico e pastorale.



ARNALDO PANGRAZZI

I volti della sofferenza e i cuori della speranza

GUIDA PER STARE VICINO AL MALATO

pp. 200 - € 16,00

› Un viaggio nell'interiorità di chi è colpito da sofferenze fisiche e psichiche, e insieme una guida per stargli accanto.



JOSÉ-ROMÁN FLECHA ANDRÉS

Il Dio degli anziani

pp. 296 - € 27,00

› Per chiarire il senso della vecchiaia cristiana nella società contemporanea, che ha profondamente mutato gli orizzonti di questo tempo della vita.